



# San Lazzaro

20 aprile 2018

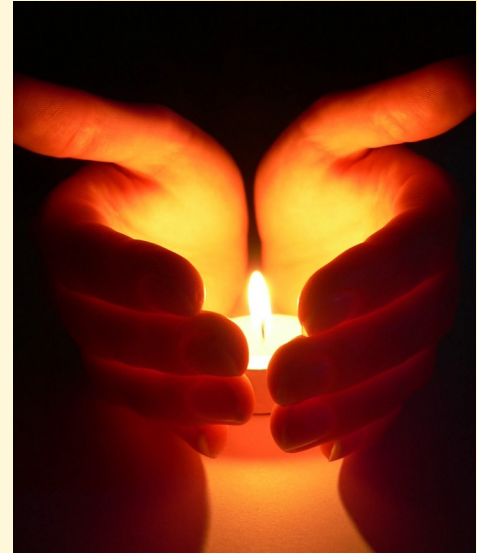
[www.parrocchiasanlazzaro.it](http://www.parrocchiasanlazzaro.it)

## LA LUCE MOSTRA E RICORDA

La notte di Pasqua abbiamo ricevuto una piccola candela; per noi battezzati è il dono della Luce della fede in Cristo Risorto. Essa illumina i nostri passi e ricorda che noi stessi siamo diventati luce che altri possono riconoscere e accogliere nel loro cammino, senza alcun richiamo morale, basta far brillare una vita felice. Ma dove troveremo l'entusiasmo? Abbiamo la chiave che apre le porte, siamo accompagnati da chi le apre, con la serenità che se qualcuna resterà chiusa sarà perché potremo procedere per un'altra strada!

Sentiamoci tutti invitati a camminare sostenuti dalla fede comune così passeremo insieme anche le valli oscure. La vita - accesa dalla Pasqua - resterà luminosa se le nostre scelte personali e comunitarie andranno in questa direzione. La bellezza intravista o contemplata ci darà la forza anche per lottare contro le difficoltà che cercheranno di spegnerla. Cristo ha vinto. Ora ci invita a fare la nostra parte. Per questo viene ancora come nostro alleato per continuare a vincere insieme a noi che siamo ancora in cammino.

*Don Stefano*



## 28 COPPIE IN CAMMINO VERSO IL MATRIMONIO

Tante sono le coppie che la nostra parrocchia accoglie quest'anno per il percorso di preparazione al sacramento del matrimonio. Per loro è un cammino gioioso, ricco di aspettative e di speranza per il futuro. Il loro amore è prezioso per la comunità cristiana e per la società, alle quali si presenteranno come nuove famiglie. Ringraziamo il Signore per il regalo che sono per tutti noi! Il percorso prevede incontri su tematiche inerenti il matrimonio, sia come



sacramento, sia come esperienza di vita quotidiana. La lettura di testi sacri e non, e la visione di contenuti multimediali, offrono spunti di riflessione. Nel successivo confronto all'interno della coppia e con gli altri partecipan-

ti, si condividono idee, esperienze, dubbi, perplessità e sogni.

La comunità di San Lazzaro è vicina a queste coppie prima di tutto con la preghiera (ogni domenica prega per loro durante le Messe), poi con don Stefano e le sei coppie di sposi che ogni mercoledì preparano

gli incontri e accolgono con gioia i fidanzati.

*Gli animatori dell'itinerario fidanzati*



## LE BENEDIZIONI

Qualche giorno prima di Pasqua si sono concluse. Dei circa **6000 nuclei** familiari della nostra parrocchia meno della metà ha aperto.

Le chiamiamo "benedizioni", ma scopriamo che in realtà sono un lungo **pellegrinaggio**. Sono un viaggio nel cuore vero della Chiesa del Signore, in quel santuario di vita reale e di piccoli e grandi miracoli, che sono le nostre case.

Il Signore ci visita sempre, bussa alle nostre porte, e ci interroga sulla nostra capacità di accogliere il Suo amore, pur nella nostra fragilità e anche nelle più difficili prove.

Le nostre case, e la nostra vita, non sono perciò solo l'oggetto periferico di una tradizionale pratica di devozione. **Sono il centro** della Sua opera di salvezza, da accogliere e da contemplare insieme, pregando e camminando in spirito di comunione.

## I SAVENERDÌ

Gli incontri di approfondimento organizzati dalla parrocchia su temi di attualità e di interesse generale.

**13 aprile 2018 alle 20.45**

**Paolo Ranalli:** *Piante come fonte di alimenti salutistici per la prevenzione dei tumori e dei disturbi del comportamento alimentare.*

**27 aprile 2018 alle 20.45**

**Giuseppe Trisolino:** *La prevenzione cardiovascolare non ha data di scadenza.*

**4 maggio 2018 alle 20.45**

**Vincenzo Balzani:** *Custodire il pianeta terra.*

## COSA È PER NOI LA PREGHIERA? COME ALIMENTARE IL NO

*"Se il Padre sa già di cosa abbiamo bisogno prima ancora che glielo chiediamo, cosa dobbiamo dirgli?"*

*"Come riesci a rendere una preghiera imparata a memoria come il Padre Nostro più personale e unica?"*

*"Se al posto di pregare per qualcuno o qualcosa ti adoperassi per migliorarla o correggerla, non otterresti più risultato?"*

Ecco alcune domande che abbiamo rivolto a un testimone speciale che è venuto a trovarci quest'anno durante uno dei nostri ultimi incontri di gruppo: Celina, sorella appartenente alla Famiglia della Visitazione, la quale, pur avendo insieme alle consorelle una vita attiva e di lavoro, dedica diverse ore della sua giornata alla preghiera e alla meditazione della Parola. I ragazzi del 2000, ormai giunti in quarta



superiore e al passaggio alla maggiore età, quest'anno sono alle prese con un argomento che riguarda e provoca nel profondo ogni credente, ossia il rapporto personale e intimo con Dio.

A volte la preghiera può sembrare inutile, oppure vorremmo pregare ma non sappia-

## CONDIVIDERE IL PANE PER SENTIRSI COMUNITÀ

*"Se condividiamo il pane celeste, come non divideremo il pane terreno?" (Didachè).* Il cibo fa parte della nostra quotidianità, ci è necessario per vivere, ma ha un significato che va oltre la mera sopravvivenza. Anche Gesù ha scelto una cena come speciale momento di comunione con i suoi discepoli, e ha voluto farsi nostro sostentamento sotto forma di cibo.

Già i primi cristiani avevano ben chiaro che condividere il Pane Eucaristico, nutrimento spirituale, è sorgente di vera comunione verso tutti i fratelli. Ci rende comunità. La condivisione del pane attorno alla mensa fa sentire le persone vicine, parte della stessa famiglia.

E, se la Parrocchia è una "famiglia di famiglie", è bello ritrovarsi ogni tanto in un pranzo comunitario, a condividere ciò che ognuno ha portato. Mentre la tavola si riempie di ogni ben di Dio, ognuno collabo-

ra: c'è chi taglia le torte dolci e salate, chi apparecchia, chi dispone le bevande. Gustare assieme il cibo facilita il dialogo, l'apertura reciproca. Anche attraverso il cibo è possibile rendere concreta la sollecitudine verso l'altro.

Nell'ampia, luminosa Sala di Comunità si crea un'atmosfera quasi domestica: alle chiacchiere degli adulti si uniscono le corse dei bambini, felici di questa inconsueta libertà. Al termine, ognuno si sente "pieno", nel fisico e nel cuore. Una domenica "normale" è divenuta calda, festosa. Il "pranzo della comunità" è un'esperienza iniziata recentemente, ma è auspicabile che si consolidi e trovi una sempre maggiore partecipazione, per andare oltre il semplice scambio di saluti e rendere tangibile la gioia di stare insieme e di sentirsi davvero "comunità".





## OSTRO RAPPORTO CON DIO?



lasciarsi turbare dalle vicende umane. E così ci siamo messi in cammino, noi educatori per primi, insieme ai nostri ragazzi per approfondire questo aspetto che è vitale per ogni credente perché il rapporto personale con Dio è la sorgente da cui scaturisce il nostro modo di agire. Lo abbiamo fatto leggendo insieme il Vangelo, in una piccola esperienza di Lectio Divina, condividendo qualche parola che ci ha colpito in modo particolare, cercando di capire che cosa è per noi la preghiera e che cosa vorremmo che diventasse.

La strada è lunga, ma del resto è il cammino di tutta la vita. Noi stiamo cominciando ad assaporarlo e ci pare che il sapore sia davvero gustoso! Perché non provate anche voi?

*Gli educatori*

mo da dove iniziare, oppure ancora ci aspettiamo risposte che pare non arrivino. Eppure ci sono grandi figure di santi che hanno avuto un rapporto profondo con il Signore tanto da rivolgersi a Lui come a un amico, un confidente intimo, manifestando una fiducia così solida in Lui da non



## VI HO DATO UN ESEMPIO

Il 17 e 18 marzo, noi Educatori e i nostri ragazzi di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media abbiamo fatto una 2 giorni di Quaresima ospitati nella canonica della parrocchia di Barbarolo (Loiano).

Eravamo in tantissimi, legati da Gesù che ci aveva portato in un posto così immerso nel silenzio, che ci permetteva di ascoltarlo. Quel silenzio abbiamo provato ad accoglierlo con la Veglia del Sabato sera e il Ritiro della Domenica mattina prima della Messa.

Nella Veglia serale abbiamo riflettuto sull'episodio della lavanda dei piedi. Facendo tante domande a noi stessi e perché no, lavandoci i piedi a vicenda! Una cosa che nessuno aveva mai fatto prima, ma che ci aiutava a capire il messaggio di Gesù: "Se dunque io, Il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché voi facciate come io ho fatto a voi".

Nel Ritiro della mattina, ognuno è entrato nel proprio "deserto", perché stando da soli e nel silenzio si è più vicino a Dio. Aiutati da alcune letture del Vangelo e racconti, i ragazzi hanno riflettuto sul tema del Servizio.

Alcuni ragazzi volenterosi, oltre a riflettere e giocare, hanno avuto l'opportunità di mettersi in prima persona dando una mano ad apparecchiare e lavare le stoviglie. Fondamentale il contributo di 4 giovani, i "Cambusieri", che hanno donato il loro tempo per far da mangiare a tutti.



## VIAGGI/CAMPI

Sabato 2 giugno 2018, gita-pellegrinaggio a **Siena** per ammirare le meraviglie della città toscana e per conoscere meglio Santa Caterina da Siena.

Dal 27 luglio al 4 agosto 2018 pellegrinaggio in **Terra Santa** con don Stefano e don Andrea, per ascoltare il Vangelo e vedere con gli occhi e con il cuore i luoghi dove Gesù ha vissuto.

Dal 27 luglio al 4 agosto 2018 Campo a **Bathore** (Albania), per famiglie e giovani, "Dove osano le aquile" in una parrocchia di un quartiere povero non lontano da Tirana.

**Campo famiglie** in autogestione dal 18 al 25 agosto 2018 a Cogolo di Pejo (TN)

Informazioni e iscrizioni in segreteria.

## AGENDA 2018

Le date più importanti che ci riguarderanno nella prima parte del 2018:

**18/4** Padre A. Cencini.

**29/5** Incontri mensili con i catechisti ed educatori.

**13/5 - 27/5 e 3/6** ore 11 prime comunioni.

**3/6** Consiglio Pastorale Parrocchiale.

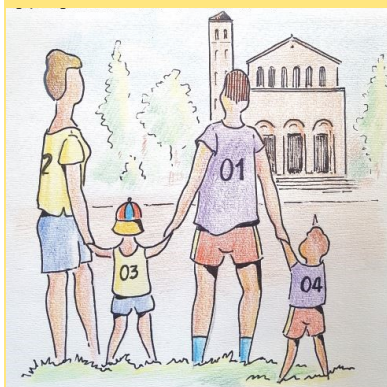
**10-20/5** Festa della famiglia.

**11-22/6** Estate Ragazzi (iscrizioni a partire dal **7/5**)



## SANLAZZARUN

E' una gara podistica non competitiva che nasce dal desiderio di camminare e correre insieme nella settimana della Festa della Famiglia, delle Parrocchie di San Lazzaro di Savena.



Ci saranno 3 differenti percorsi, lunghi rispettivamente 3, 5 e 10 km per famiglie con bambini, ragazzi e runners esperti!

Sarà anche l'ultimo allenamento per coloro che vorranno partecipare alla StraBologna!!!

Info e iscrizioni presso le Segreterie delle Parrocchie, la Sede dell'U.S. Zinella e su Facebook.

All'arrivo ci sarà una **grande festa** con giochi per i bimbi e lo stand gastronomico con **birra, bibite e crescentine!**



# SANLAZZA *RUN* 2018

## 16 Maggio 2018, ore 19:00

**Partenza:** Oratorio di San Marco, via Papa Giovanni XXIII n.45, San Lazzaro di Savena (BO)

**Arrivo:** Parco 2 Agosto, dietro il Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

**Info e Iscrizioni:** [sanlazzarun@gmail.com](mailto:sanlazzarun@gmail.com)



## DUE NUOVI OSPITI IN PARROCCHIA

Nei primi giorni di marzo sono arrivati presso la nostra parrocchia due nuovi amici : BABAKAR e KHUABENA.

BABAKAR è un simpatico ragazzo che viene dal Senegal, sta svolgendo un tirocinio come aiuto cuoco presso l' Ospedale Maggiore a Bologna , ha imparato molto bene la nostra lingua e ama giocare a calcio.

KHUABENA viene dal Ghana, ha un contratto a tempo determinato presso la fattoria della Facoltà di Veterinaria di Ozzano , conosce l'italiano , ha un po' di difficoltà a parlarlo ma tanta voglia di impara-

re, anche lui ama giocare a calcio.

La nostra parrocchia ha già accolto negli anni scorsi altri giovani inviati dalla Caritas diocesana, aderendo al progetto PRO\_TETTO, nato per aiutare i ragazzi che escono dai centri di prima accoglienza ad inserirsi meglio nella nostra società.

Una nostra famiglia tutor fa da riferimento per i ragazzi e da collegamento con la Caritas. Sarebbe bello se, oltre alla famiglia, fosse l'intera comunità parrocchiale ad accogliere e prendersi cura di questi due nuovi amici.

